

(Mt 5,17-37)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegnerà al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo cappello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno». *Parola del Signore. Lode a te o Cristo*

Commento al vangelo

Voi siete il sale ... voi siete la luce. Dopo il Vangelo delle Beatitudini, quello del sale e della luce. Chi vive le beatitudini ne ha il sapore e lo splendore. Il sale, da sempre prezioso al punto da essere usato come moneta di scambio, preserva dalla corruzione, conserva gli alimenti e dà loro sapore. Ma è anche segno di un'amicizia per la quale si è disposti a pagare, anche un conto salato. La luce è ancora di più. Con essa inizia la creazione, la chiamata all'essere, l'uscita dal nulla. Gesù è la luce che illumina quelli che abitano nelle tenebre della morte ed è il sale che ha saldato ogni debito. **La parola trasporta le qualità del sale e della luce nei discepoli** che vivono le beatitudini. In esse i cristiani trovano il senso (il "sapore") della loro esistenza e per questo sono il sale della terra. Senza il sapore di Cristo, non serviamo a nulla. Sulla scena del mondo, invece, hanno valore il potere e l'apparire, l'avere e il godere.

La luce di Cristo, riflessa sul volto e nella vita dei discepoli, smaschera l'inganno e mostra il vero luogo della bellezza: la città posta sul monte. È la comunità dei discepoli, la città santa, la sposa adorna per il suo sposo, la colomba che abita nelle fenditure della roccia.

Gli uomini e le donne delle beatitudini, i discepoli del Signore, non solo sanno dov'è la città abitata dalla speranza e dalla fraternità, ma la costruiscono essi stessi, dando sapore e luce alla vita di ogni giorno, mescolati fra gli uomini e le donne di questo mondo. I discepoli sanno anche che la loro lampada va messa sul lucerniere, quello stesso di Gesù: la croce.

Propriamente è Gesù il sale della terra e la luce del mondo. Gesù sa di Dio, ha il sapore di Dio, tutt'altro rispetto al sapore del mondo. Così come si contrappongono il profumo, la fragranza di vita e l'odore di morte. Anche il discepolo, per la partecipazione a Cristo Gesù, ha anche lui questo sapore e deve cercare di non essere insipido. Avere sale vuol dire avere questa esperienza di Dio. Ma il sapore si può perdere e anche il discepolo può diventare insignificante, senza senso.

Dov'è tua moglie, tuo marito, la suocera, il figlio, l'altro con cui sei adirato? perché continui a non chiedere e dare perdono? Non puoi adorare Dio se prima non ami l'uomo. Il volto vero di ogni relazione è nel cuore, nell'intimo profondo di ogni persona. Il cuore, nella Scrittura, non è solo il luogo delle emozioni e dei sentimenti, ma anche dell'intelligenza e della volontà. Per questo anche le azioni esterne nascono dentro. In natura è lo stesso: le radici per l'albero, le fondamenta per i palazzi. Il di più della nuova legge, quella del cuore, chiede di fare dei passi avanti. Per restare alle antitesi del vangelo di oggi, a fare un passo avanti nella fraternità, un passo avanti nell'amore, un passo avanti nella sincerità

**In questa Quaresima il venerdì alle ore 21
vivremo l'Adorazione della Croce a rotazione
nelle comunità che sostituisce le vie Crucis
itineranti**

27 Febbraio: chiesa di San Silvestro
6 marzo: chiesa di Levata
13 marzo: chiesa di Buscoldo
20 marzo: chiesa di Montanara

Pellegrinaggi UPC 2026

**Santuari di OROPA
9 maggio**

**Fiandre 18-21 agosto
in aereo**



MARTEDÌ 17 MARZO

**ORE 20:00
Cena in**

ORATORIO A SAN SILVESTRO

Info e prenotazioni 346 9614141

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA dal 16 al 22 febbraio

Domenica 15 febbraio

ore 15:00-17:00 a Levata, **FESTA DI CARNEVALE**, merenda con frittelle zucchero filato, musica e con il mago Alesgar con le bolle

Lunedì 16 febbraio - segreteria aperta a Buscoldo dalle 16-18

ore 9:00 Preghiera delle lodi a Montanara solo il lunedì

ore 15:30 a Eremo S.Messa

ore 17:30 S. Messa, presso le Clarisse

ore 21:00 Adorazione Eucaristica presso le Clarisse

Martedì 17 febbraio - segreteria aperta a Levata dalle 16-18

ore 8:30 a Buscoldo S.Messa, Adorazione Eucaristica, confessioni fino alle 10:30

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

Mercoledì 18 febbraio - Le Ceneri - giornata di digiuno e astinenza dalle carni

Sarà possibile ritirare il fascicolo di Quaresima "Fai fiorire la giustizia"

ore 8:45 a Montanara- S.Messa a e imposizione delle ceneri- Adorazione fino alle 10

ore 15:30 a UGR Liturgia della Parola

ore 16:30 a San Silvestro - Liturgia della Parola per i bambini e i ragazzi con l'imposizioni delle ceneri

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa con l'imposizioni delle ceneri

Celebrazioni della Parola e imposizione delle ceneri: ore 18:00 a Levata - San Silvestro

- Buscoldo - ore 19.00 a Montanara.

Giovedì 19 febbraio

ore 9-11 a San Silvestro, Adorazione Eucaristica e Confessioni

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 18:00 a San Silvestro S. Messa

Venerdì 20 febbraio

ore 15.00 Via CRUCIS in chiesa a Eremo

ore 15.00 Via CRUCIS in chiesa a Montanara

ore 17:00 Via CRUCIS in chiesa a S.Silvestro

ore 17:15 Via CRUCIS in chiesa a Levata e ore 18:00 S. Messa

ore 17:30 presso le Clarisse S. Messa

ore 18:00 Via CRUCIS in chiesa a Buscoldo

dalle ore 19:30 oratorio di Levata **"Metti in tavola la giustizia"** - Preghiera e cena

semplice aperta a tutti, per un venerdì differente, offerta libera, prenotazioni in segreteria. E' "un segno" per le nostre comunità che vogliamo assumere come stile di vita. Assaporare un piatto aiuta ad aprirci all'altro, e così ad aprirci a Dio.

Sabato 21 febbraio

dalle 11-12.00 a San Silvestro è presente un sacerdote per le confessioni (in chiesa)

ore 18:00 a Buscoldo e Levata, S.Messa

ore 21:00 Adorazione Eucaristica alla Casa del Sole

Domenica 22 febbraio - I di Quaresima

ore 9:00 Montanara, 9.30 San Silvestro, 10:00 Buscoldo, 10:30 Levata, 11:00 Montanara e S. Silvestro, 18:00 S.Silvestro.

Settimana della comunità

SEGRETERIA parrocchiale unica a San Silvestro

telefono: 346 9614141 mail: segreteria@upcurtalone.it

dal Lunedì al Sabato 9:00-12:30

Rimani informato sulle nostre iniziative

     [@upcurtalone](http://upcurtalone.t.me/canalupc) [t.me/canalupc](http://upcurtalone.t.me/canalupc)  www.parrocchiesilvestro.it  www.diocesidimantova.it

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 15 febbraio

(Sir 15,16-21)

Dal libro del Siracide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio*

Dal Salmo 118

Rit: Beato chi cammina nella legge del Signore.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io custodisca
la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1Cor 2,6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio*